

Europa contro il razzismo Pci: «Parità di diritti per tutti gli immigrati anche extracomunitari»

AUGUSTO PANGALDI

STRASBURGO. Al di là delle diverse situazioni economiche e storiche, il fenomeno del razzismo ha ormai un'ampiezza europea che supera i confini dei paesi tradizionalmente importatori di manodopera straniera...

Cervetti, in particolare, si è detto convinto che il razzismo può essere sconfitto a due condizioni: l'esistenza di una convergenza tra tutte le forze politiche nel considerare l'uguaglianza e la fraternità come esigenze civili...

Da Spadolini, che ha invitato l'Europa a prendere sempre più coscienza della sua composizione multirazziale, a Glyn Ford, che a nome del gruppo socialista ha detto che era tempo di tradurre le parole in azione...

A conclusione della conferenza è stata decisa inoltre la creazione di un Comitato europeo Sos razzismo di cui faranno parte deputati e funzionari del Parlamento europeo.



Nicolae Ceausescu

Rischia la pena di morte per l'accusa di tradimento e spionaggio il figlio di uno dei firmatari della lettera che attacca duramente il dittatore romeno

Ceausescu si vendica contro l'opposizione

Un'accusa di spionaggio, una campagna forsennata attraverso giornali e assemblee di lavoratori convocate con sospetta tempestività: il regime del dittatore Ceausescu sembra volersi vendicare dell'atto di ribellione compiuto da un gruppo di vecchi dirigenti comunisti con la lettera di protesta inviata nei giorni scorsi, colpendo duramente un diplomatico, figlio di uno dei firmatari.

BUCAREST. Mircea Raceanu era, fino al 31 gennaio scorso, un alto funzionario del ministero degli Esteri romeno. Impiegato all'ambasciata romana a Washington negli anni '70, rientrato a Bucarest era stato promosso nel 1986 vice responsabile dell'ufficio per gli Usa del ministero degli Esteri.

spionaggio in favore di una potenza straniera, di essere stato agente di un servizio di spionaggio straniero fin dal 1974 e di aver abusato dei suoi contatti a livello ufficiale per trasmettere dati ed informazioni riservate. La data del processo non si conosce ancora, ma si sa che per accuse di questo genere in Romania è prevista la pena di morte.

ex ministro degli Esteri, Silvia Brucan, ex ambasciatore negli Usa ed ex direttore del quotidiano del partito. «Scinteia», Alexandru Barladeanu, ex primo ministro ed ex membro del Politburo, Constantin Parvulescu e Grigore Raceanu, vecchi esponenti del partito, i sei accusano Ceausescu di aver screditato l'ideale stesso del socialismo per cui abbiamo combattuto...

Afghanistan Uccisi consiglieri americani

KABUL. Una ventina di ribelli e due consiglieri militari statunitensi sono rimasti uccisi ieri nei combattimenti per la resistenza afgana a un tentativo di regolare nel distretto di Toot-Kohat, nella provincia di Kandahar.

Forse sarà Gorbaciov a presentare al plenum la riforma, scavalcando Ligaciov

Il Pcus affronta il disastro agricolo

Si aprono oggi i lavori del Cc del Pcus per eleggere i cento deputati del nuovo «Congresso» e per varare importanti provvedimenti di risanamento dell'agricoltura. È stato reso noto un progetto di legge per concedere più poteri alle Repubbliche sul piano economico e dei servizi. Confermato il plenum di giugno sul problema delle nazionalità che sarà preceduto da una conferenza nazionale di esperti.

che ha dato l'annuncio della convocazione di una conferenza sui problemi etnici il prossimo maggio; un mese prima del plenum sugli stessi temi. Il compito di prepararla è stato affidato all'Accademia delle scienze e all'Istituto di marxismo-leninismo, per sottolineare l'importanza. La pubblicazione del progetto avviene, inoltre, alla vigilia della seduta del Cc che oggi (e domani) si occuperà di eleggere i cento deputati del

aspetto che ha finito, tuttavia, per risaltare, e non certo positivamente. La seduta del Comitato centrale sarà in due fasi. Prima il voto per i deputati, poi la discussione sulla riforma del cosiddetto complesso agro-industriale. A questa riforma non dovranno rimanere estranee le Repubbliche dell'Urss cui il progetto di legge reso pubblico ieri si propone di concedere un'ampia autonomia economica, mentre la commissione del Pcus annuncia, quasi in sintonia, un'intenso studio preparatorio per rafforzare la sovranità delle Repubbliche e delle altre istituzioni territoriali.

lievo al fitto lavoro preparatorio del Cc sulle questioni etniche e culturali in numerose Repubbliche. Si è voluto ricordare che già in numerose realtà (distretti e regioni autonome) si stanno sviluppando nuove forme di lavoro per venire incontro alle domande dei gruppi etnici che vivono in quel territorio; è stata sottolineata l'importanza dell'apertura di scuole dove si impartiscono lezioni in lingua locale o dei vari gruppi esistenti (corsi particolari - dice la Tass - sono stati organizzati per i tedeschi, gli ebrei, i tartari di Crimea, i coreani, i curdi, i turchi, i bulgari e i gaguzi).

Usa, negli ospizi-lager psicofarmaci come aspirine

Quel che nei manicomi sovietici si faceva ai dissidenti, in America lo fanno regolarmente su metà del milione e seicentomila vecchietti ricoverati negli ospizi. Li imbottonano di psicofarmaci perché stiano buoni, diano meno da fare. Per il resto la vita degli anziani nei ricoveri è, secondo un rapporto ufficiale, un inferno di violenze fisiche, condizioni malsane, trascuratezza.

sta una ricetta generica di un medico che autorizza gli infermieri a somministrare il farmaco «secondo necessità». Tanto paga la mutua dei poveri e poverissimi, il Medicaid o il Medicare. (Quanto agli anziani che stanno bene economicamente, non finiscono in genere all'ospizio). Il vecchio entra in uno stato di torpore, viene domato e si può risparmiare ulteriormente sul personale. «C'è una lunga storia di abuso di farmaci per fini che non sembrano indicati dalle condizioni mediche dei pazienti», dice il dottor Charles MacKay, vicedirettore dell'ufficio per la protezione dei rischi della sperimentazione dell'Istituto nazionale della Sanità. Anzi, aggiunge, «a mio parere la cosa può essere equiparata ad una sperimentazione».

zioni di massa, quello che giustamente veniva denunciato con orrore come pratica nei famigerati manicomi, speciali per dissidenti politici del Kgb in Urss. Già a disagio per il moltiplicarsi di notizie sulla miseria di un'intera generazione di giovani e giovanissimi (e della sua letterale decimazione violenta), i «baby-boomers», gli americani della generazione centrale dei nati in questo dopoguerra, scoprono che le cose non vanno meglio per gli anziani. Solo nella scorsa settimana tre distinte indagini parlamentari hanno rivelato condizioni infernali nell'assistenza agli anziani. Un rapporto ufficiale del Gao (Government Accounting Office) parla di violenze fisiche, condizioni malsane, e assenza di attenzioni mediche in gran parte dei quarantomila ospizi per anziani degli Stati Uniti. Insomma, lo psicofarmaco glielo danno, ma se uno ha bisogno di assistenza per l'infarto, no. Ci sono stati persino casi di istituti che non hanno mandato i ricoverati in ospedale per non perdere la pensione della sicurezza sociale che ogni vecchietto, prima di essere ammesso, devolve all'ospizio.



Morta Zita ultima imperatrice d'Austria

ZIZERS. Si è spenta a 96 anni, in Svizzera, la principessa Zita, ultima imperatrice d'Austria, che svolse un ruolo cruciale nel tentativo di negoziare la pace durante la prima guerra mondiale. L'anziana principessa di Borbone-Parma, nata in Italia, viveva in una casa di riposo nella cittadina di Zizers, sull'alto corso del Reno. La salma sarà esposta nella cattedrale di Vienna per 3 giorni poi verrà sepolta nella Cripta dei Cappuccini. Zita non era ritornata in Austria dal 1919 ma nell'82 aveva fatto una rapida visita a Vienna dove fu accolta da diecimila persone. Nella foto: la principessa nel 1914

Tracce di cianuro sugli acini

Panico negli Usa: «L'uva cilena è avvelenata»

«Noa mangiate uva, è avvelenata dal cianuro»: le autorità Usa lanciano l'allarme dopo una telefonata anonima e analisi che confermano tracce di veleno nell'uva proveniente dal Cile. Perché la dose rilevata sia letale ad un bimbo questi dovrebbe mangiare 2000 acini. Ma negli Usa è panico. E a Santiago Pinochet ne approfitta per accusare il terrorismo difeso dal partito comunista.

gli a scuola, ha trovato nelle bacheche un annuncio accanto a quello affisso la settimana prima che sconsigliava di dare ai bambini mele o succo di mele: il disegno di un grappolo d'uva, circondato dal cerchio rosso del segnale di divieto e l'avvertimento a far attenzione a qualsiasi tipo di frutta che può essere importata dal Cile. La notizia è quella che apre tutti i telegiornali e giornali radio. L'uva è già scomparsa dai banchi dei supermercati e dei negozi di frutta e verdura gestiti dai coreani a tutti gli incroci delle metropoli. Perché pressoché tutta quella che viene venduta in America del Nord in questa stagione proviene appunto dal Cile. E qualcuno ha tolto dagli scaffali anche pesche, fragole, mirtili, lamponi, meloni e altra frutta estiva che può avere la stessa provenienza.